

G . A . M A . D I .

*COSA È IL MATERIALISMO
DIALETTICO*

*Roberto Gessi - direttore
de La VOCE*



COSA E' IL MATERIALISMO DIALETTICO di
Roberto Gessi - Direttore dell'organo di
diffusione del Gamadi La VOCE.

Noi pensiamo che la conoscenza della realtà sia possibile solo attraverso la scienza e che solo attraverso la scienza si possa modificare; solo un approccio scientifico consente di sperare nel successo di un progetto di modificazione sociale orientato al comunismo. Il materialismo dialettico interpreta esattamente il processo ovvero il metodo scientifico della conoscenza. Ogni progresso scientifico amplia la nostra conoscenza della realtà, ossia modifica la nostra concezione della realtà e questo processo è soggetto ad una continua evoluzione, ogni conoscenza scientifica deve essere convalidata sperimentalmente, ma allo stesso tempo ogni sperimentazione deve essere

dettata dal razionalismo materialista storico e dialettico come inteso da Marx ed Engels.

Il materialismo dialettico richiede che ogni progresso scientifico sia basato sul riscontro oggettivo e sulla relatività della conoscenza, nel senso che nessuna conoscenza scientifica pone fine al progresso scientifico e che ogni progresso amplia e perfeziona l'interpretazione precedente, per lo più inglobandola piuttosto che escludendola.

Però può anche succedere che la scienza possa prendere grandi abbagli, sia perché l'interpretazione umana di quello che osserva, per carenza dei sistemi di osservazione, ci porta ad immaginare interpretazioni errate dell'Universo, come accadde a Tolomeo, che però poteva essere giustificato dal fatto che apparentemente sembrava che fosse il Sole a girare intorno alla Terra,

e sia, probabilmente per lo stesso motivo, per la fisica quantistica, che sembra giustificare i fenomeni che osserva con motivazioni probabilistiche: le probabilità possono calcolare, ma non interpretare la realtà materiale.

In tutti questi casi ci viene in aiuto il metodo del materialismo dialettico.

Infatti gli sviluppi della fisica quantistica disorientano il pensiero scientifico in quanto portano alla tentazione di una concezione filosofica apertamente idealistica, ma un conto è ammettere il carattere relativo dei dati osservati o la necessità di introdurre nuove categorie nella elaborazione teorica di tali dati, come richiederebbe il metodo del razionalismo materialista dialettico quando i risultati sperimentali sono contraddittori, e tutt'altro conto è invece

avere la pretesa di legare il carro della fisica ad una filosofia idealistica.

Il materialismo dialettico può quindi essere una guida non solo per interpretare la realtà oggettiva della società umana, una concezione generale (filosofica) del mondo (il caso particolare del materialismo storico approfondisce i principi del materialismo dialettico allo studio della vita sociale, li applica ai fenomeni della vita sociale, allo studio della società, allo studio della storia della società), ma anche orientare la sperimentazione quantistica, come ogni altra sperimentazione scientifica, in maniera tale che eviti che il risultato sperimentale dipenda dalle modalità o dagli strumenti di osservazione. La meccanica quantistica implica l'incontrollabilità dell'interazione fra i fenomeni microscopici osservati e gli strumenti

di osservazione, macroscopici. Quindi quello che richiede il materialismo dialettico è che si sappia sempre distinguere, ossia separare ciò che risulta oggettivo da ciò che è prodotto dagli strumenti di osservazione.